

F. PA

Roma 27/09/2019
Protocollo F 16002/2019



Consiglio Superiore della Magistratura

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento, nonché il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

01514602201		
A00° - TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO		
N.	27 SET 2019	
16303		
Funzione	CC	Relig.
SSM	COP	
Fascicolo	Sott. di	Unità
CANONICO COP		

Al sig. MINISTRO
della GIUSTIZIA
R O M A

Al Capo del Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria
del Personale e dei Servizi
Direzione Generale dei Magistrati
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ROMA

Ill.mi sigg. Presidenti
delle Corti di Appello
LORO SEDI

Alle Sezioni Autonome per i Magistrati
Onorari dei Consigli Giudiziari presso
le Corti di Appello
LORO SEDI

Ill.mi sigg. Procuratori Generali
della Repubblica presso le
Corti di Appello
LORO SEDI

Ill.mi sigg. Presidenti
dei Tribunali
LORO SEDI

Ill.mi sigg. Procuratori
della Repubblica
presso i Tribunali
LORO SEDI

OGGETTO: Pratica num. 25/VA/2019

Procedura di conferma nell'incarico dei magistrati onorari di cui al decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116.

Ai M. Guido Licuto e Fazio, a G. P. Milano e Rho
Ai giudici Onorari del Tribunale e
G. P. di Milano e Rho -

27 SET. 2019
Guido per me
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Roberto Bichi

27 SET. 2019
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Roberto Bichi


F. PA

Roma	27/09/2019
Protocollo	F16002/2019


IIC

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 25 settembre 2019, ha adottato la seguente delibera:

"Il Consiglio,

Vista la legge 28 aprile 2016, n. 57 recante: *"Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria ed altre disposizioni su giudici di pace."*;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92 recante: *"Disciplina della Sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio"*;

Visto il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 recante: *"Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57"*;

Rilevato che occorre disciplinare, per i magistrati onorari di cui agli artt. 18, 29 e 32, comma 8 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, le modalità di presentazione della domanda di conferma nell'incarico quadriennale nonché il relativo procedimento di conferma;

Ritenuta l'opportunità, al fine di evitare un aggravio di lavoro per i Capi degli uffici giudiziari interessati nonché per le Sezioni autonome per i magistrati onorari dei Consigli Giudiziari, di predisporre delle schede con giudizi sintetici che consentano una chiara valutazione delle capacità professionali del magistrato onorario, semplificando gli oneri motivazionali degli uffici stessi;

Ritenuta altresì la necessità di sollecitare gli Uffici interessati al rispetto dei termini della procedura, atteso che la stessa dovrà definirsi entro dodici mesi dalla scadenza del quadriennio di nomina o conferma del magistrato onorario onde evitare la sospensione dello stesso dalle funzioni svolte e i conseguenti disagi per il funzionamento degli uffici e per l'amministrazione della giustizia;

delibera

di approvare la seguente circolare recante "Procedura di conferma quadriennale dei magistrati onorari di cui al decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116".

Art. 1

Domanda di conferma e termine per la presentazione

1. I magistrati onorari già in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 31 maggio 2016 n. 92 e confermati per un primo mandato di durata quadriennale ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo 31 maggio 2016 n. 92, nonché quelli nominati successivamente all'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo ma prima del 15.8.2017 - data dell'entrata in vigore del


 F. PA

Roma	27/09/2019
Protocollo	F 16002/2019


 HC

D. Lgs. 13 luglio 2017 n. 116 -, possono essere confermati, a domanda, per ciascuno dei tre successivi quadrienni. In ogni caso, l'incarico cessa al compimento del sessantottesimo anno di età.

2. I magistrati onorari nominati successivamente al 15.8.2017 – data dell'entrata in vigore del D. Lgs. 13 luglio 2017 n. 116 –, alla scadenza del mandato di nomina, di durata quadriennale, possono essere confermati, a domanda, per un solo ulteriore quadriennio. L'incarico di magistrato onorario non può comunque essere svolto per più di otto anni complessivi, anche non consecutivi, includendo nel computo del periodo l'attività comunque svolta quale magistrato onorario, indipendentemente dal tipo di funzioni e compiti esercitati tra quelli disciplinati dal citato D. Lgs. 116/17. In ogni caso, l'incarico cessa al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

3. In ogni caso la domanda di conferma è presentata, a pena di inammissibilità, almeno sei mesi prima della scadenza del quadriennio (dalla nomina o dalla precedente conferma), al capo dell'ufficio giudiziario presso il quale il magistrato onorario esercita la funzione. Relativamente all'Ufficio del giudice di pace la domanda di conferma è presentata al presidente del Tribunale ordinario nel cui circondario ha sede l'ufficio. La domanda è trasmessa alla Sezione autonoma per i magistrati onorari del consiglio giudiziario di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 gennaio 2006, n. 25.

4. La domanda di conferma è redatta utilizzando l'apposito modulo ("Mod. C-Gop" per i giudici onorari di pace e "Mod. C-Vpo" per i vice procuratori onorari), allegato alla presente circolare, debitamente compilato e sottoscritto dall'interessato.

Art. 2

Adempimenti preliminari

1. Il Presidente del Tribunale per i giudici onorari di pace ed il Procuratore della Repubblica per i vice procuratori onorari verificano l'effettiva presentazione della domanda di conferma nel termine previsto dall'art. 1, comma 3 della presente circolare. I Capi degli uffici vigilano altresì sulla immediata cessazione dalle funzioni, alla scadenza del quadriennio, dei magistrati onorari che non abbiano presentato domanda di conferma nel termine di cui sopra.

2. Gli Uffici giudiziari comunicano al Consiglio superiore della magistratura i nominativi dei magistrati onorari che non abbiano presentato la domanda di conferma. Il Consiglio superiore della magistratura prende atto della avvenuta cessazione dall'incarico alla scadenza del mandato.

3. Ai sensi dell'art. 18, comma 6, secondo periodo del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, la Sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario stabilisce, con delibera da adottarsi entro trenta giorni dalla comunicazione della presente circolare, i criteri per la selezione dei verbali di udienza e dei provvedimenti redatti dal magistrato onorario, di cui al successivo art. 3, comma 1, lett. d).



F. PA



IIC

Art. 3

Rapporto del Presidente del Tribunale o del Procuratore della Repubblica

1. Il Presidente del Tribunale, per i giudici onorari di pace, ovvero il Procuratore della Repubblica, per i vice procuratori, ricevuta la domanda di conferma, redigono un rapporto sull'attività svolta dal magistrato onorario, relativo alla capacità, alla laboriosità, alla diligenza, all'impegno ed ai requisiti dell'indipendenza, dell'imparzialità e dell'equilibrio, nonché sulla partecipazione alle riunioni periodiche di cui all'articolo 22, commi 1 e 2 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116. Ai fini della redazione del rapporto sono acquisiti e valutati:

- a) le relazioni redatte dai magistrati professionali che il magistrato onorario coadiuva a norma degli articoli 10, comma 10, e 16, comma 1 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116;
- b) l'autorelazione del magistrato onorario sull'attività giudiziaria svolta, che può essere compilata anche utilizzando l'apposito modulo ("Mod. AR") allegato alla presente circolare;
- c) i provvedimenti giurisdizionali eventualmente prodotti dal magistrato onorario a corredo dell'autorelazione, nel numero non superiore a dieci;
- d) il campione di almeno venti verbali di udienza e venti provvedimenti redatti dal magistrato onorario, relativi al periodo oggetto di valutazione, formato secondo i criteri stabiliti dalla Sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116;
- e) le statistiche dell'attività svolta dal magistrato onorario nei quattro anni precedenti, comparate con quelle degli altri magistrati onorari appartenenti alla medesima sezione o ufficio;
- f) ogni altro elemento o documento ritenuti utili.

2. Per la redazione del rapporto e del giudizio di cui al successivo art. 4, il Presidente del Tribunale ovvero il Procuratore della Repubblica nonché la Sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario possono avvalersi, rispettivamente, delle schede allegate alla presente circolare. Le proposte di conferma sono sempre espresse con l'indicazione dei soli giudizi sintetici di cui alle schede riportate agli allegati A e B della presente circolare. Qualora vengano rilevate una o più criticità nei parametri di conferma si procede ai giudizi motivati di cui alle schede riportate agli allegati A e B della presente circolare.

3. Il rapporto del Capo dell'ufficio, unitamente alla domanda di conferma ed alla documentazione acquisita o prodotta dall'interessato, è trasmesso alla Sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario competente.

Art. 4

Giudizio della Sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario


F. PA

Roma	27/09/2019
Protocollo	F16002/2019


IIC

1. La Sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario, nella composizione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 gennaio 2006, n. 25, come modificato dal decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92, almeno due mesi prima della scadenza del quadriennio, acquisiti i documenti di cui all'art. 3 della presente circolare, il parere del Consiglio dell'ordine territoriale forense del circondario in cui ha sede l'ufficio presso il quale il magistrato onorario svolge le funzioni, e l'attestazione della struttura della formazione decentrata di cui all'articolo 22, comma 3 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, esprime il giudizio di idoneità ai fini della conferma nell'esercizio delle funzioni di magistrato onorario.

2. Il parere del Consiglio dell'ordine territoriale forense indica i fatti specifici incidenti sulla idoneità a svolgere le funzioni, con particolare riguardo, se esistenti, alle situazioni concrete e oggettive di esercizio non indipendente della funzione e ai comportamenti che denotino mancanza di equilibrio o di preparazione giuridica.

3. Il componente della Sezione autonoma nominato dal Consiglio nazionale forense non può partecipare alle discussioni e alle deliberazioni della Sezione medesima che riguardano un magistrato onorario che esercita le funzioni in un ufficio del circondario del Tribunale presso cui ha sede l'Ordine al quale l'avvocato è iscritto.

4. Il giudizio della Sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario è espresso a norma dell'articolo 11 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, in quanto compatibile, previa audizione dell'interessato, se ritenuta necessaria, e sulla base degli elementi di cui all'articolo 3 della presente circolare, tenuto conto altresì del parere del Consiglio dell'ordine territoriale forense di cui al precedente comma 2, nonché della documentazione attestante l'effettiva partecipazione alle attività di formazione organizzate ai sensi dell'articolo 22, comma 3 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, salvo che l'assenza dipenda da giustificato motivo, e l'effettiva partecipazione alle riunioni periodiche di cui all'articolo 22 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116.

5. Il giudizio della Sezione autonoma per i magistrati onorari del Consiglio giudiziario, unitamente alla domanda di conferma ed a tutta la documentazione acquisita, è trasmesso al Consiglio superiore della magistratura.

Art. 5

Provvedimenti del Consiglio superiore della magistratura e del Ministero della giustizia

1. Il Consiglio superiore della magistratura, acquisiti il giudizio espresso dalla Sezione autonoma del Consiglio giudiziario e la relativa documentazione, delibera sulla domanda di conferma.


F. PA

Roma	27/09/2019
Protocollo	F 16002/2019


HC

2. Nel caso in cui emergano elementi che giustifichino l'adozione del provvedimento di non conferma nell'incarico del magistrato onorario, desunti sulla base del rapporto del Presidente del Tribunale o del Procuratore della Repubblica, del giudizio della Sezione autonoma del Consiglio giudiziario e di ogni altro fatto incidente sulla idoneità a continuare lo svolgimento delle funzioni, il Consiglio superiore della magistratura provvede, ai sensi dell'art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, a darne comunicazione all'interessato, che ha diritto ad avere copia degli atti.

Il magistrato onorario, entro dieci giorni dalla comunicazione del preavviso di non conferma o dal ricevimento della copia degli atti, se richiesta, può far pervenire al Consiglio superiore della magistratura le proprie osservazioni e può chiedere di essere ascoltato personalmente, eventualmente anche con l'assistenza di un proprio difensore.

3. La delibera del Consiglio superiore della magistratura di conferma è comunicata al Ministro della giustizia che con decreto dispone la conferma nell'incarico del magistrato onorario.

4. I magistrati onorari che hanno in corso la procedura di conferma nell'incarico rimangono in servizio fino alla definizione della procedura di cui al presente articolo. La procedura di conferma deve definirsi entro dodici mesi dalla scadenza del quadriennio di nomina o conferma. La conferma dell'incarico produce effetti con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza del quadriennio già decorso. Se la conferma non è disposta nel rispetto del predetto termine di dodici mesi il magistrato onorario non può esercitare le funzioni giudiziarie onorarie, né svolgere i compiti e le attività previsti dalle disposizioni di cui ai Capi III e IV del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, con sospensione dall'indennità, sino all'adozione del decreto di cui al comma 3. Nel caso in cui il provvedimento di conferma interviene successivamente alla scadenza del mandato quadriennale, il magistrato onorario riassumerà il possesso delle funzioni nel termine stabilito nel decreto di conferma emesso dal Ministro della Giustizia.

5. In caso di mancata conferma, i magistrati onorari cessano dall'incarico dal momento della comunicazione del relativo provvedimento del Consiglio superiore della magistratura.

6. Gli Uffici giudiziari interessati comunicano al Ministero della giustizia ed al Consiglio superiore della magistratura l'avvenuta cessazione dalle funzioni del magistrato onorario non confermato nell'incarico.

Art. 6

Magistrati onorari componenti della Sezione autonoma del Consiglio giudiziario

1. Per i magistrati onorari che compongono la Sezione autonoma di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 gennaio 2006, n. 25, come modificato dal decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92, non si fa luogo al giudizio di cui al precedente art. 4 e la valutazione di idoneità è espressa dal



F. PA

Roma	27/09/2019
Protocollo	F 16002/2019


HC

Consiglio superiore della magistratura, sulla base anche degli elementi di cui agli artt. 3 e 4, in sede di deliberazione sulla domanda di conferma.

2. Nella ipotesi di cui al comma 1, la Sezione autonoma del Consiglio giudiziario acquisisce il parere del Consiglio dell'ordine territoriale forense previsto dall'art. 4, comma 2, e trasmette la domanda di conferma del magistrato onorario, unitamente alla relativa documentazione pervenuta e ad ogni altro elemento o atto ritenuti utili, al Consiglio superiore della magistratura che provvede ai sensi dell'art. 5 della presente circolare. "

■ SEGRETARIO GENERALE
(Paola Piruccini)



Consiglio Superiore della Magistratura

SCHEDA PER IL RAPPORTO DEL CAPO DELL'UFFICIO PER LA CONFERMA DEL MAGISTRATO ONORARIO

Magistrato onorario:

- ☐ GIUDICE ONORARIO DI PACE IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
- ☐ GIUDICE ONORARIO DI PACE IN SERVIZIO PRESSO IL TRIBUNALE
- ☐ VICE PROCURATORE ONORARIO

A. Dati generali del magistrato onorario

Cognome e nome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Data del D.M. di nomina: _____

Data di immissione nelle funzioni: _____

Conferme già intervenute : _____

B. Giudizio in ordine all'“indipendenza ed equilibrio”:

☐ Nulla da rilevare

☐ Difetti o criticità

(da compilare nel solo caso in cui si ravvisino in concreto aspetti problematici):

C. Valutazione in ordine al parametro della “capacità”:

Preparazione giuridica e grado di aggiornamento, chiarezza e completezza espositiva:

☐ Adeguato .

☐ Inadeguato

(da compilare nel solo caso in cui si ravvisino in concreto aspetti problematici):

D. Valutazione in ordine ai parametri della "laboriosità" e della "diligenza":

☐ Adeguato

☐ Inadeguato

(da compilare nel solo caso in cui si ravvisino in concreto aspetti problematici):

E. Valutazione in ordine al parametro dell'"impegno" - Puntualità negli orari, rispetto degli impegni di servizio e dei tempi di espletamento degli affari:

☐ Adeguato

☐ Inadeguato

(da compilare nel solo caso in cui si ravvisino in concreto aspetti problematici):

Giudizio finale :

- sulla indipendenza, imparzialità, equilibrio: ☐ positivo
☐ negativo

- sulla capacità: ☐ positivo
☐ carente

- sulla laboriosità e diligenza: ☐ positivo
☐ carente

- sull'impegno: ☐ positivo
☐ carente

EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE:

GIUDIZIO FINALE :

☐ POSITIVO

☐ NEGATIVO

IL CAPO DELL'UFFICIO

DATA _____

Consiglio Superiore della Magistratura

SEZIONE AUTONOMA PER I MAGISTRATI ONORARI
DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO
SCHEMA di GIUDIZIO
PER LA CONFERMA
DEL MAGISTRATO ONORARIO

Magistrato onorario:

- ☐ GIUDICE ONORARIO DI PACE IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
☐ GIUDICE ONORARIO DI PACE IN SERVIZIO PRESSO IL TRIBUNALE
☐ VICE PROCURATORE ONORARIO

A. Dati generali del magistrato onorario

Cognome e nome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Data del D.M. di nomina: _____

Data di immissione nelle funzioni: _____

Conferme già intervenute : _____

Indicare la data della delibera

B. Giudizio in ordine all'“indipendenza ed equilibrio”:

☐ Nulla da rilevare

☐ Difetti o criticità

(da compilare nel solo caso in cui si ravvisino in concreto aspetti problematici):

C. Valutazione in ordine al parametro della “capacità”:

Preparazione giuridica e grado di aggiornamento, chiarezza e completezza espositiva:

☐ Adeguato

☐ Inadeguato

(da compilare nel solo caso in cui si ravvisino in concreto aspetti problematici):

D. Valutazione in ordine ai parametri della "laboriosità" e della "diligenza":

- ☐ Adeguato
- ☐ Inadeguato

(da compilare nel solo caso in cui si ravvisino in concreto aspetti problematici):

E. Valutazione in ordine al parametro dell'“impegno” - Puntualità negli orari, rispetto degli impegni di servizio e dei tempi di espletamento degli affari:

- ☐ Adeguato
- ☐ Inadeguato

(da compilare nel solo caso in cui si ravvisino in concreto aspetti problematici):

Giudizio finale :

- sulla indipendenza, imparzialità, equilibrio: ☐ positivo
☐ negativo
- sulla capacità: ☐ positivo
☐ carente
- sulla laboriosità e diligenza: ☐ positivo
☐ carente
- sull'impegno: ☐ positivo
☐ carente

EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE:

GIUDIZIO FINALE :

☐ POSITIVO
☐ NEGATIVO

per La Sezione Autonoma per i magistrati
onorari del Consiglio giudiziario

DATA _____

Mod. C-Gop

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

di _____

Il/la sottoscritto/a

<i>Cognome</i> (per le donne coniugate indicare solo il cognome da nubile)	
<i>Nome</i>	
<i>Comune o Stato estero di nascita</i>	
<i>Provincia</i>	<i>Data nascita</i>
<i>Codice fiscale</i>	
<i>Residente in</i>	<i>Prov.</i>
<i>Via/Piazza</i>	
<i>Telefono</i>	<i>Cellulare</i>
<i>e-mail</i>	

☐ in servizio come giudice di pace presso l'Ufficio del giudice di pace di:

☐ in servizio come giudice onorario di pace in servizio presso il Tribunale ordinario di:

C H I E D E

di essere confermato nell'incarico svolto

All'uopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi,

D I C H I A R A:

- ☐ di essere in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla legge 28 aprile 2016, n. 57 e dal decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116;
- ☐ di non aver compiuto il sessantottesimo anno di età (ex art. 1, comma 2 D.Lgs 31 maggio 2016, n. 92);
- ☐ di non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età (ex art. 18, comma 3 D.Lgs 13 luglio 2017, n. 116);
- ☐ di avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
- ☐ di essere di condotta incensurabile;
- ☐ di essere iscritto nell'Albo degli Avvocati di _____
_____ dal _____;
- ☐ di essere notaio titolare della sede di _____
_____ dal _____;
- ☐ di svolgere attività professionale di _____
_____;
- ☐ di non avere procedimenti penali pendenti;
- ☐ di non avere riportato condanne penali per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni salvi gli effetti della riabilitazione;
- ☐ di non essere e di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza personali;
- ☐ di non versare in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116.

DICHIARA, ALTRESI', DI IMPEGNARSI:

a) a non esercitare la professione forense presso gli uffici giudiziari compresi nel circondario del tribunale ove ha sede l'ufficio giudiziario presso il quale si svolgono le funzioni di magistrato onorario e a non rappresentare o difendere le parti, nelle fasi successive, in procedimenti svoltisi dinanzi ai medesimi uffici;

b) nel corso del rapporto onorario, a non ricevere, assumere o mantenere incarichi dall'autorità giudiziaria nell'ambito di procedimenti che si svolgono davanti agli uffici giudiziari compresi nel circondario presso il quale si esercitano le funzioni giudiziarie;

c) a non esercitare l'attività di mediazione, nelle forme di cui al decreto legislativo n. 28/2010, e successive modificazioni, nonché l'attività di negoziazione assistita, ai sensi del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2014, n. 162, nel circondario del tribunale presso il quale intende svolgere le funzioni onorarie o rispetto a vicende che possano dar luogo a contenziosi nel medesimo ambito territoriale;

Allega alla presente istanza:

☐ autorelazione sull'attività svolta;

☐ fotocopia del documento di identità;

☐ altro : _____

Luogo e data _____

Firma _____ (1)
(leggibile)

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la presente dichiarazione è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Mod. C-Vpo

**AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO**

di _____

Il/la sottoscritto/a

<i>Cognome</i> (per le donne coniugate indicare solo il cognome da nubile)	
<i>Nome</i>	
<i>Comune o Stato estero di nascita</i>	
<i>Provincia</i>	<i>Data nascita</i>
<i>Codice fiscale</i>	
<i>Residente in</i>	<i>Prov.</i>
<i>Via/Piazza</i>	
<i>Telefono</i>	<i>Cellulare</i>
<i>e-mail</i>	

C H I E D E

di essere confermato nell'incarico di **vice procuratore onorario** della Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di:

All'uopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi,

D I C H I A R A:

- ☐ di essere in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla legge 28 aprile 2016, n. 57 e dal decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116;
- ☐ di non aver compiuto il sessantottesimo anno di età (ex art. 1, comma 2 D.Lgs 31 maggio 2016, n. 92);
- ☐ di non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età (ex art. 18, comma 3 D.Lgs 13 luglio 2017, n. 116);

- ☐ di avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
- ☐ di essere di condotta incensurabile;
- ☐ di essere iscritto nell'Albo degli Avvocati di _____
_____ dal _____ ;
- ☐ di essere notaio titolare della sede di _____
_____ dal _____ ;
- ☐ di svolgere attività professionale di _____
_____ ;
- ☐ di non avere procedimenti penali pendenti;
- ☐ di non avere riportato condanne penali per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni salvi gli effetti della riabilitazione;
- ☐ di non essere e di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza personali;
- ☐ di non versare in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116.

DICHIARA, ALTRESI', DI IMPEGNARSI:

a) a non esercitare la professione forense presso gli uffici giudiziari compresi nel circondario del tribunale ove ha sede l'ufficio giudiziario presso il quale si svolgono le funzioni di magistrato onorario e a non rappresentare o difendere le parti, nelle fasi successive, in procedimenti svoltisi dinanzi ai medesimi uffici;

b) nel corso del rapporto onorario, a non ricevere, assumere o mantenere incarichi dall'autorità giudiziaria nell'ambito di procedimenti che si svolgono davanti agli uffici giudiziari compresi nel circondario presso il quale si esercitano le funzioni giudiziarie;

c) impegnarsi a non esercitare l'attività di mediazione, nelle forme di cui al decreto legislativo n. 28/2010, e successive modificazioni, nonché l'attività di negoziazione assistita, ai

sensi del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2014, n. 162, nel circondario del tribunale presso il quale intende svolgere le funzioni onorarie o rispetto a vicende che possano dar luogo a contenziosi nel medesimo ambito territoriale;

Allega alla presente istanza:

- ☐ autorelazione sull'attività svolta;
- ☐ fotocopia del documento di identità;
- ☐ altro : _____

Luogo e data _____

Firma _____ (1)
(leggibile)

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la presente dichiarazione è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.